

TESTIMONE DI PACE

La Giuria

Marino Sinibaldi, saggista, studioso di comunicazione, attualmente vicedirettore di Radio Rai Tre, è stato tra i fondatori della rivista "Linea d'Ombra" e ha scritto saggi di sociologia e critica letteraria. Autore e conduttore di trasmissioni radiofoniche e televisive (*Fine secolo, Lampi, Senza Rete, Supergiovani, Tema, La storia siamo noi*), nel 1999 ha ideato Fahrenheit, programma culturale del pomeriggio di Radio3 divenuto punto di riferimento per il mondo della cultura e dell'editoria italiana (*coordinatore*).

Eleonora Barbieri Masini, professore di Previsione Sociale e di Ecologia Umana presso l'Università Gregoriana di Roma, è membro del Club di Roma e del Board della World Future Society. Ha ricoperto la carica di presidente della World Futures Studies Federation per dieci anni. Già presidente per l'Europa della World Academy of Art and Science e del Comitato per gli studi sul futuro della ISA - International Sociological Association, coordina dal 1994 il Progetto WIN- Women's International Network, Emergency and Solidarity per l'UNESCO e collabora con diversi organismi nazionali e internazionali.

Luigi Bettazzi ha partecipato al Concilio Vaticano II. Le problematiche innovatrici del Concilio, di cui è un tenace sostenitore, diventano centrali in tutta la sua successiva opera pastorale. Nel 1966 è diventato vescovo di Ivrea. Dal 1968 al 1978 è stato Presidente nazionale di Pax Christi, anno in cui è stato eletto presidente generale. Mantiene la carica di presidente di Pax Christi fino al 1985 e quella di vescovo di Ivrea fino al 1999. Attualmente fa parte della commissione per l'ecumenismo e il dialogo della Cei.

Eros Cruccolini, impegnato sul fronte della pace, della povertà, della partecipazione, presiede il Consiglio Comunale di Firenze, città operatrice di pace il cui sindaco è vice-presidente di "Mayors for Peace", associazione nata il 24 giugno 1982, durante la seconda Sessione Speciale sul Disarmo presso le Nazioni Unite, quando il sindaco di Hiroshima propose alle città di superare i confini nazionali e di lavorare tutte insieme per ottenere l'abolizione totale delle armi nucleari. Le città di Hiroshima e Nagasaki si rivolsero proprio ai sindaci di tutto il mondo quali "persone ponte" tra i poteri delle istituzioni pubbliche e i bisogni del cittadino per sostenere questo progetto.

Tano D'Amico, fotografo di fama internazionale da sempre impegnato in un'opera di testimonianza dei movimenti di contestazione, di solidarietà e per i diritti, collabora con il Manifesto e La Repubblica. Ha prodotto interessanti fotoreportage sulla apertura dei manicomi, sulle carceri e sugli zingari. Tano D'Amico è da oltre trent'anni prima di tutto un testimone della nostra epoca, e di molti dei grandi disagi sociali che continuano ad avere diritto di cittadinanza nei nostri giorni.

Giovanni De Luna insegna Storia contemporanea all'Università di Torino. Autore di fortunate trasmissioni radiofoniche e televisive, collabora alla «Stampa» e a «Tuttolibri». È nella direzione di «Passato e Presente». Ha pubblicato tra l'altro *Donne in oggetto. L'antifascismo nella società italiana* (1995), *La passione e la ragione. Il mestiere dello storico contemporaneo* (2004), *Storia del Partito d'Azione* (nuova edizione, 2006) *Il corpo del nemico ucciso* (2006). Per Einaudi ha curato *L'Italia del Novecento. Le fotografie e la storia*, 3 volumi, quattro tomi (2005-2006).

Flavio Lotti è il coordinatore nazionale della Tavola della Pace e direttore del Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani. La Tavola della Pace, fondata nel 1996 dai promotori della Marcia per la pace Perugia/Assisi, vuole essere un punto di riferimento e una sede di raccordo per chi sta seguendo un percorso di pace: vi aderiscono centinaia di associazioni, organismi laici e religiosi ed Enti Locali di tutte le regioni italiane. Il Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace è un'associazione che riunisce i Comuni, le Province e le Regioni impegnate in Italia a promuovere la pace, i diritti umani, la solidarietà e la cooperazione internazionale.

Lidia Menapace da giovanissima prese parte alla Resistenza e nel dopoguerra fu impegnata nei movimenti cattolici e in varie organizzazioni progressiste. Tra le fondatrici del "Manifesto", è stata eletta senatrice nelle elezioni politiche del 2006. E' una delle voci più significative della cultura delle donne, dei movimenti, della società civile, della nonviolenza in cammino. Si possono trovare molti scritti ed interventi di Lidia Menapace in quotidiani e riviste, atti di convegni, libri.

Giorgio Nebbia, da sempre impegnato contro le industrie di guerra, gli armamenti, il nucleare, è unanimemente considerato tra i fondatori e i principali esponenti dell'ambientalismo in Italia. Ha condotto ricerche sull'energia solare e sulla dissalazione delle acque e nei suoi lavori, di ambito nazionale e internazionale, ha studiato il rapporto fra le attività umane e il territorio, con particolare riferimento al metabolismo delle città, allo smaltimento dei rifiuti e al loro recupero, ai consumi di energia. E' autore di numerosissime pubblicazioni scientifiche e di alcuni libri divulgativi.